



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

I.I.S. "A. Meucci"

Liceo Scientifico, Liceo Linguistico,
Liceo delle Scienze Umane, Istituto Tecnico Tecnologico



Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



Erasmus+



pon
2014-2020
FONDI STRUTTURALI EUROPEI



RETE DI SCUOL
G. Falcone

PAI

Piano annuale per l'Inclusione

Anno scolastico 2022/2023



A cura del GLI di Istituto
IIS "A. Meucci" - Ronciglione – Bassano Romano

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	47
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	44
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	125
➤ DSA	122
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	49
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	40
	221
% su popolazione scolastica pari a 1.390 unità	15,89%
N° PEI redatti dai GLO	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	165
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				SI
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (anno scolastico 2022-2023)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Educare alla diversità, diventa sempre più una dimensione "naturale" del nostro sistema formativo a cui partecipano tutti i soggetti presenti all'interno dell'istituto che, con diversi ruoli e diverse competenze, individuano adeguate e diversificate strategie educative attraverso la predisposizione di interventi mirati. Uno dei presupposti di una cultura inclusiva è impedire l'omogeneizzazione culturale in quanto l'individuo sia singolarmente che in gruppo, è prezioso nella misura in cui è un essere unico e irripetibile. Oggi più che mai la scuola deve educare gli studenti alla diversità considerata non come un "pericolo" da evitare, ma come "risorsa" per la crescita personale. L'idea di inclusione, infatti, si basa sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. Gli attori che rientrano in questo progetto sono:

- La DIRIGENTE SCOLASTICA convoca e presiede il GLI; viene informata dalla funzione strumentale per l'inclusione e dal Coordinatore di Classe rispetto alle eventuali problematiche emergenti, convoca e presiede il Consiglio di Classe e il G.L.O.

- Il GLI, gruppo di lavoro per l'inclusività ha come obiettivi: la rilevazione dei BES presenti nella scuola, la raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, la raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli G.L. operativi, l'elaborazione della proposta del PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' che viene discusso e deliberato in Collegio docenti.

- Il CONSIGLIO DI CLASSE è l'organo che individua e definisce i bisogni dello studente. Sulla base di elementi oggettivi e delle varie tipologie di BES, indica in quali casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e di una eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Il Consiglio di classe ha il compito di condividere il Profilo di Funzionale (PDF) e di predisporre con l'insegnante di sostegno il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno.

- L'ASL effettua l'accertamento, effettua la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato e per fornire la Certificazione per l'Integrazione Scolastica (C.I.S.). Incontra i consigli di classe per la condivisione delle diagnosi funzionali e delle strategie didattiche degli studenti; fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Incontri di autoformazione dei docenti, potranno essere organizzati con lo scopo di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti del "fare scuola"; che riflettono e attivano modalità didattiche efficaci orientate all'inclusione.

Sul sito della scuola è stata creata una sezione dedicata all'inclusività; in questa sezione tutti i docenti potranno documentarsi tramite una raccolta delle normative vigenti, una selezione di materiale didattico ed alcuni esempi di modulistica riguardanti l'inclusione. Vengono, inoltre, segnalati corsi di formazione da svolgersi presso le sedi del nostro Istituto e/o presso altre sedi sui temi dell'inclusione, integrazione e disabilità presenti nella scuola ("La formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento").

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'inclusione si riferisce alla globalità delle sfere educative, sociali e politiche, considera tutti gli alunni, a prescindere dalle capacità, genere, origine etnica o culturale, abili al processo educativo.

Interviene prima sul contesto, poi sul soggetto e trasforma la risposta specialistica in ordinaria.

L'inclusione necessita di un "progetto di classe" dove, la classe è il luogo di programmazione per impostare un serio lavoro di team partendo dai reali bisogni dei singoli e sia in grado di fornire risposte adeguate a tutti e a ciascuno.

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni alunno (quali l'uso dei mediatori didattici, schemi, mappe, stili di apprendimento diversi, interventi mirati). Pertanto, un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante deve far leva sui diversi stili di apprendimento al fine di mettere in campo le varie intelligenze multiple. A tal proposito la didattica laboratoriale diviene quel luogo in cui si realizza una situazione di apprendimento che coglie conoscenze e abilità specifiche, in una dimensione operativa e progettuale che metta gli studenti in condizione di poter mobilitare l'intero sapere tacito ed esplicito di cui dispongono. Il laboratorio sollecita canali operativi, iconici, gestuali e grafici.

Altre azioni mirate completano la progettualità didattica con l'adozione di strategie e metodologie inclusive, quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi.

Per una valutazione coerente che porti all'inclusività, le metodologie didattiche devono rispondere ai seguenti principi:

- Impostare processi di apprendimento realizzabili.
- Rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli alunni.
- Fornire opportunità raggiungibili per tutti, soprattutto per i BES.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP tenendo conto sia delle misure dispensative che degli strumenti compensativi adottati.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili agli obiettivi previsti nel P.E.I./P.D.P.

I Consigli di Classe attivano quindi, percorsi personalizzati per gli alunni BES, attraverso la personalizzazione della didattica e le misure compensative e dispensative con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutti i soggetti coinvolti, ognuno con competenze e ruoli ben definiti, si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona:

- Dirigente scolastico
- GLI
- FS Inclusione e Successo formativo (sostegno e DSA/BES)
- Insegnanti curricolari
- Insegnanti di sostegno
- Collaboratori A.T.A
- Assistenti educativi

Si intende operare con interventi individualizzati e personalizzati, cioè proporre azioni formative orientate al conseguimento di obiettivi comuni mediante metodologie didattiche adatte alle caratteristiche individuali degli studenti e, nello stesso tempo, promuovere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli alunni. In sintesi, possiamo dire che l'individualizzazione intende garantire l'uguaglianza delle opportunità formative e la parità di esiti rispetto alle competenze fondamentali, mentre la personalizzazione risponde alla necessità di valorizzare i talenti individuali

Relativamente ai PEI o PDP/PFP l'intero Consiglio di classe affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno, mette in atto le strategie e le metodologie necessarie per la definizione del percorso didattico individualizzato e personalizzato. Particolare attenzione è riservata al "**Tutoring**" e alla "**Peer education**". Una didattica fondata sulla cooperazione tra pari è utile non solo ai fini dell'inclusione dell'alunno con difficoltà, ma per l'intera classe. Altre metodologie utilizzate per favorire una didattica inclusiva sono il **Cooperative learning**, la **Flipped Classroom** e lo **Spaced Learning**.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro istituto utilizza gli assistenti educativi quale supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusione. Nello specifico usufruisce del

- Servizio di assistenza specialistica della Regione Lazio
- Servizio di assistenza alla comunicazione messo a disposizione dal Centro Regionale "S. Alessio – Margherita di Savoia" per i ciechi di Roma.
- Servizio di assistenza alla comunicazione della Regione Lazio per non udenti.

Inoltre la ASL delle Province di Viterbo e Roma, i Comuni del territorio, il "Centro di Ascolto" e i partners delle attività di P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola Lavoro), collaborano attivamente con la scuola.

In particolare, i principali compiti degli assistenti sono quelli di sostenere e promuovere l'autonomia dell'alunno, facilitarne il processo di integrazione e comunicazione in classe e rendergli accessibili le attività scolastiche, sia didattiche che ricreative.

Quest'anno sono stati avviati e conclusi due "inserimenti lavorativi protetti", validi per le attività di P.C.T.O.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie rappresentano una risorsa per la definizione degli interventi educativi da proporre a scuola e sono coinvolte nei passaggi fondamentali del percorso scolastico dei loro figli.

In sinergia con la scuola concorrono alla ricerca delle strategie necessarie all'inclusione.

Sul piano operativo i familiari partecipano attivamente al processo di inclusione dell'Istituto: organi collegiali, Consigli di Classe, e GLO, stesura del PEI e PDP per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dell'alunno.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Lo sviluppo di un curriculum deve tenere conto dei vari stili di apprendimento e mirare al potenziamento delle abilità attraverso l'apprendimento basato anche sull'intelligenze multiple.

Il "luogo" in cui lo studente vive gran parte della sua esperienza scolastica è la classe, intesa come dimensione spaziale, fisica ma anche e soprattutto relazionale ed emozionale. In un clima di classe positivo in cui vi è accettazione reciproca, valorizzazione delle differenze e delle diversità, l'apprendimento risulterà più semplice da conseguire.

Il GLI è impegnato a sostenere, per mezzo della stesura di curricoli adeguati, le diverse forme di abilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. Le strategie educative e didattiche tengono conto della unicità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale socio-culturale in cui vive.

A tal riguardo nel corso dell'a.s. i progetti didattici, sviluppati come momenti attuativi dell'inclusione e di un più vasto progetto dell'offerta formativa, sono stati:

- **Laboratorio Creativo e Ricreativo:** Realizzazione di due murali (Sede di San Vincenzo "Don Chisciotte" – Sede di Via Vespucci "Kalipè") per dare spazio agli studenti di conoscersi e alle loro capacità di interazione e artistiche".
- **"Auguriamo buone feste":** per promuovere l'inclusione sociale degli alunni con disabilità, attraverso la sperimentazione di vari linguaggi (orale, verbale, corporeo, LIS), tramite la realizzazione di un video di auguri in occasione delle festività natalizie, in lingua italiana, francese, inglese, spagnolo, tedesco e LIS.
- **Biblioteca:** catalogazione libri scolastici con l'uso di software specializzati. ha partecipato un ex studente, già diplomato presso il nostro istituto e inserito nel progetto con la partecipazione della ASL di Vt sezione adulti.
- **Giornata mondiale contro la violenza sulle donne – "Si veste di rosso":** creazioni di installazioni mobili realizzate da ciascuna classe dopo una preventiva ricerca ed analisi sul dramma dei femminicidi, rivolta alla sensibilizzazione e al superamento degli stereotipi di genere.
- **Giornata mondiale della lotta contro il Bullismo, Safe internet Day e Cyberbullismo:** creazioni di un video (cortometraggio) di sensibilizzazione dei giovani per riflettere sull'uso consapevole della rete e delle responsabilità connesse, #usaituopotere.
- **Life Beyond Plastic:** in occasione dello scambio culturale con i ragazzi dell'Olanda – Italia & The Netherlands", è stata realizzata un'opera sul tema della sostenibilità ambientale
- **Glossario:** creazione di un Vocabolario INrete "glossario" di termini contro il Bullismo e Cyberbullismo, ciascuna elaborata da una singola classe
- **Laboratorio teatrale:** per promuovere le abilità relazionali, degli alunni con bisogni speciali e dei loro compagni, attraverso la sperimentazione di vari linguaggi (orale, verbale, corporeo, LIS), favorendo la capacità di autoregolazione emotiva, lo sviluppo delle soft skills, la creatività, il pensiero divergente e favorendo momenti aggregativi utili per accettare l'altro nella sua diversità e complessità. Sono stati realizzati due spettacoli conclusivi, "Gli sposi promessi" e "La mela della discordia".
- **"Earth day":** realizzazione di due opere collettive:
 - un planisfero su tela con associati QR CODE relativi a tematiche di criticità dell'ecosistema a difesa dell'ambiente
 - due grandi "pesci mangia plastica" in rete metallica utilizzati per la raccolta della plastica.
- **"Musicoeducazione":** per promuovere l'inclusione sociale degli alunni con bisogni speciali e dei loro compagni, attraverso la sperimentazione di vari linguaggi (orale, verbale, corporeo, LIS), sono state realizzate attività di trasformazione di odori in melodie e opere pittoriche prendendo spunto dai vari ritmi musicali (body percussion, esercizi della voce, connubio danza-musica per esprimere le emozioni più profonde).
- **"Orientamento in entrata":** attraverso una attività laboratoriale, a cui hanno partecipato gli alunni neo iscritti e i docenti della scuola secondaria di I grado, si è cercato di instaurare un clima d'accoglienza e di attenzione ai loro bisogni così da sostenere i nuovi studenti nella difficile fase di adattamento al nuovo contesto ed individuare le effettive abilità e potenzialità. Il progetto, inoltre, ha permesso alle famiglie dei nuovi iscritti di visitare l'Istituto con i loro ragazzi e di porre domande al personale specializzato del nostro Istituto.
- Il progetto di **PCTO:** sono stati proposti dei percorsi lavorativi protetti per i ragazzi disabili del triennio.
- Progetto **"Opportunità include"**, una serie di incontri che hanno coinvolto alcune classi dell'Istituto, con la partecipazione di un esperto in comunicazione e uno psicologo. Il percorso ha avuto come obiettivo la promozione e la costruzione di un ambiente inclusivo, volto al coinvolgimento attivo del gruppo classe implementando i processi di inclusione scolastica mediante metodologie operative e innovative. Al termine gli studenti hanno realizzato un proprio podcast.
- Il progetto **"Liceale per un giorno" e "Tecnico per un giorno":** attraverso una attività in classe, a cui hanno partecipato, gli alunni neo iscritti e i docenti della scuola secondaria di I grado, si è cercato di instaurare un clima d'accoglienza e di attenzione ai loro bisogni così da sostenere i nuovi studenti nella difficile fase di adattamento al nuovo contesto ed individuare le effettive abilità e potenzialità.

Alcuni progetti che si prevedeva di realizzare per questo anno scolastico verranno traslati al prossimo. Tali progettazioni sono:

- Il progetto **"Suoniamo insieme"**
Si propone come laboratorio di socializzazione tra pari alla ricerca di una collaborazione, in vista della realizzazione di un obiettivo comune. L'utilizzo di un linguaggio immediato come quello della musica e l'approccio creativo porta al potenziamento delle proprie capacità espressive e fiducia in sé stessi. Il laboratorio di musicoterapia attraverso

l'ascolto della musica, la costruzione di testi associati alla musica, suoni, rumori provoca un'evocazione visiva di ricordi, di vissuti o esperienze personali. Il percorso si conclude con la creazione di un Cd realizzato dagli studenti e con la realizzazione di una o più canzoni inedite.

➤ **Il progetto "Io valgo"**

Il progetto mira ad aumentare l'autostima del singolo individuo, incrementare la fiducia nella vita e nelle proprie capacità positive col fine di trovare in modo autonomo le risposte e gli strumenti per affrontare le situazioni di disagio nonché aiutare a scoprire le situazioni di benessere, di agio, di salute, non solo negli aspetti fisici, ma anche in quelli psicologici, culturali e relazionali.

➤ **Il progetto "Emozioni ...istruzioni per l'uso"**

Il progetto si propone di sviluppare un percorso tematico sulle emozioni attraverso la sperimentazione di vari linguaggi, per promuovere un'educazione emotiva e ricercare la spontaneità e la creatività, per favorire momenti aggregativi e aumentare la capacità di stare in gruppo e collaborare con gli altri. Si cercherà quindi di offrire agli studenti uno spazio per conoscere ed esplorare le loro emozioni con attività di laboratori teatrali per fare esprimere ai ragazzi il loro mondo emozionale attraverso il gioco, la fotografia, la poesia, la musica, i colori.

I progetti, potranno essere ampliati o ridotti in un'ottica di flessibilità dell'attività formativa per dare piena attuazione ai processi di inclusione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Al fine di sviluppare i processi di integrazione e inclusione, la scuola, oltre ad una buona progettazione didattico-educativa deve saper attuare procedure innovative, che valorizzando le risorse esistenti sappiano rispondere ai nuovi bisogni emergenti. La LIM e i computer possono essere considerati strumenti in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale.

Essendo fondamentale nella didattica inclusiva una didattica laboratoriale, la valorizzazione dei laboratori presenti nella scuola diventa di primaria importanza. L'utilizzo di queste strutture servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La Scuola si propone di favorire l'apporto di risorse aggiuntive, che verranno pensate come portatrici di nuove competenze, in sinergia con la programmazione didattica.

E' possibile prevedere un arricchimento a livello sia di risorse umane (psicologi, consulenti) che di risorse materiali (laboratori, attrezzature informatiche, software didattici, tastiere speciali).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza è data all'orientamento e all'accoglienza dei futuri studenti attraverso il **progetto "Liceale per un giorno"** e **"Tecnico per un giorno"**. Si propone, a tal fine, di realizzare alcune giornate di accoglienza presso il nostro istituto, per facilitare il loro inserimento nel nuovo contesto scolastico, così che gli stessi vivano il passaggio tra i diversi ordini di grado con minore ansia. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali di ciascuno, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro corretto inserimento.

Ciò che i ragazzi con bisogni educativi speciali chiedono è "Pensami adulto". Per questo il fine ultimo della scuola non è solo quello di attuare interventi volti all'immediato ma, gettare le basi per un adeguato inserimento sociale e lavorativo.

Il GLI prevede iniziative di orientamento nel mondo del lavoro con progetti di alternanza scuola-lavoro attraverso convenzioni, nel rispetto della normativa vigente, con i Comuni limitrofi di concerto con il centro territoriale per l'impiego di Viterbo, sezione di collocamento mirato.

A tal proposito ci si propone di proseguire il progetto "La biblioteca è dei ragazzi" rivolto agli alunni con disabilità, finalizzato ad una prima esperienza lavorativa in un ambiente protetto.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 06/05/2023

La dirigente scolastica Prof.ssa Laura Pace Bonelli

La FS Inclusione e Successo formativo Prof.ssa Paola Pini

- **Prof.ssa Stefania Fortuna**
- **Prof. Franco Sanetti**
- **Prof. Giuseppe Vincenzi**

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2023

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Laura Pace Bonelli